

Sabato 18, in piazza Castello: presidio contro le intimidazioni

Un “presidio per la democrazia e contro ogni intimidazione” è l’iniziativa assunta a titolo personale da quattro esponenti politici tra cui il sindaco di S. Antonino e consigliere provinciale Antonio Ferrentino, dopo le minacce al senatore Stefano Esposito e il giornalista Massimo Numa. “Come cittadini e rappresentanti delle istituzioni – dicono -, chiediamo con forza che lo Stato, le forze sociali, i partiti e i singoli cittadini reagiscano con nettezza e si ribellino agli atti,

che consideriamo di violenza inaudita, da troppo tempo rivolti contro magistrati, forze dell’ordine, imprenditori, lavoratori, giornalisti, amministratori locali e politici, evidentemente considerati rei di far rispettare le leggi, di svolgere con dedizione e professionalità il loro lavoro, di informare, di esprimere la loro opinione nell’ambito di una democratica dialettica e nel confronto politico”. Il presidio si svolgerà sabato 18 alle 15 davanti alla Prefettura in Piazza Castello. Insieme

a Ferrentino altri tre esponenti: Claudio Cerrato e Caterina Romeo (Pd) e Loredana Devietti (UdC)

Sui fatti dei giorni scorsi duro il commento di Marco Revelli, sociologo, intellettuale No Tav: “Quello contro Esposito e Numa è in realtà il peggior attacco che si potesse sferrare al movimento No Tav.

L'autore è il più insidioso nemico dei valsusini e di ciò che hanno costruito in questi anni”.